



Comitato di Indirizzo Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali 20 giugno 2017	Verbale del Comitato di Indirizzo
--	--

In data 20 giugno 2017, alle ore 16, presso la Sala riunioni del Dipartimento di Scienze Sociali e delle Istituzioni dell'Università degli Studi di Cagliari, si è svolta la riunione del Comitato di Indirizzo del Corso di Laurea Magistrale in Relazioni Internazionali.

Presiede il coordinatore del CLM, prof.ssa Barbara Onnis, che svolge le funzioni di segretario.

Sono presenti il dott. Emanuele CABRAS, Presidente Associazione OpenMed: Cooperazione e Sviluppo del mediterraneo; il dott. Stefano FUMAGALLI, giornalista della Radio televisione italiana (RAI); la dott.ssa Giovanna MEDDE, Direttore del Servizio Rapporti internazionali e con l'Unione Europea, nazionali e regionali, della Direzione generale della Presidenza; il prof. Christian Rossi, docente e RQ del Corso di Studi.

Sono assenti giustificati la dott.ssa Paola Gaidano, rappresentante dell'OSVIC; la prof.ssa Cecilia Tasca, Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Storia, Beni Culturali e Studi Internazionali; la dott.ssa Sonia Melis, Manager Didattico del CLM.

Il coordinatore, constatata la presenza legale, apre la seduta per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Presentazione della nuova offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale e possibilità di attivazione di collaborazioni e tirocini per gli studenti
- 2) Proposta calendarizzazione degli incontri
- 3) Accreditemento del Corso di studio da parte dell'ANVUR (processo, parti coinvolte)
- 4) Varie ed eventuali

1. Presentazione della nuova offerta formativa del Corso di Laurea Magistrale e possibilità di attivazione di collaborazioni e tirocini per gli studenti

La prof.ssa Onnis, dopo aver dato il benvenuto ai nuovi componenti del Comitato di Indirizzo, ringraziandoli per aver accettato di intraprendere questa attività di collaborazione con il Corso di Studi, procede con l'illustrazione della nuova offerta formativa scaturita a seguito anche sei suggerimenti emersi dagli incontri che si sono tenuti in precedenza per dare vita a una figura di livello avanzato di esperto negli affari internazionali che possa confrontarsi con le istanze relative ai nuovi assetti nelle relazioni bilaterali e multilaterali, fornendo una formazione ideale per affrontare i passaggi successivi che possano portare ad una carriera nelle istituzioni internazionali, nella diplomazia, nella molteplice varietà di enti governativi e non, che interagiscono a livello internazionale. Il coordinatore si sofferma in particolare su quella che è la principale novità della nuova offerta, ovvero la possibilità per gli studenti, dopo un primo anno comune, di scegliere tra due curricula, uno in *Diplomatic and Area Studies*, interamente erogato in lingua inglese e focalizzato sui temi tradizionali delle professioni di ambito internazionale; l'altro in *Studi euro-mediterranei* (erogato in lingua italiana), fortemente connotato sui percorsi relativi alla cooperazione in ambito euro-mediterraneo, in grande espansione. Spiega che la nuova offerta è già stata presentata agli studenti in occasione delle giornate di orientamento



Comitato di Indirizzo
Corso di Laurea Magistrale
in Relazioni Internazionali
20 giugno 2017

Verbale del Comitato di Indirizzo

(OpenEvening), organizzate dalla Facoltà di Scienze economiche, giuridiche e politiche alla fine del mese di maggio e ha avuto alcuni feedback positivi.

Strettamente collegato a questo punto è la nuova formulazione - inserita all'art. 4 del Regolamento Didattico del Corso di Studio (**in ALLEGATO**), in via di approvazione ufficiale da parte degli organi accademici, e che andrà a modificare il Quadro A2a della scheda SUA-CdS 2018 - relativa ai "Profili professionali e sbocchi professionali", resasi necessaria alla luce delle riflessioni e dei rilievi provenienti da più parti (in particolare dal Presidio della Qualità di Ateneo) circa l'indeterminatezza della figura professionale e delle competenze a questa attribuite del laureato magistrale in Relazioni Internazionali. Tanto più che le Codifiche ISTAT relative alle professioni cui preparerebbe in Corso - 1.Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1); Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1); Specialisti in scienza politica - (2.5.3.4.3); Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze politiche e sociali - (2.6.2.7.2) (Quadro A2.b della Scheda Unica Annuale, SUA) - non appaiono sufficientemente adeguate a descrivere la figura che il Corso di Studi intende formare. In questo senso, il coordinatore propone di avviare una riflessione per cercare di identificare al meglio quelle professioni che racchiudono il profilo e le competenze del laureato magistrale in Relazioni Internazionali.

Riguardo ai tirocini, in linea con l'impegno adottato precedentemente dal CdS, di favorire la occupabilità attraverso la ristrutturazione dell'offerta formativa dei tirocini (così come di seminari professionalizzanti) chiede alle parti sociali presenti un impegno comune per cercare di perfezionare ulteriormente il rapporto CLM-Mondo del lavoro, sia con la creazione di nuove opportunità di tirocinio, sia favorendo la conoscenza nel sistema territoriale regionale della risorsa rappresentata dai laureati nell'ambito delle Relazioni Internazionali.

Si apre la discussione. Tutti i presenti esprimono giudizi molto positivi su entrambi i curricula, e ritengono assolutamente appropriata l'attivazione di un percorso in lingua inglese, al passo con i tempi e senz'altro utile per facilitare l'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro.

Prende la parola il dott. Emanuele Cabras per esprimere un forte apprezzamento per il lavoro fatto al fine di rendere l'offerta formativa maggiormente appetibile. In particolare ritiene strategica la scelta di un curriculum in Studi euro-mediterranei, alla luce dell'importanza crescente della nostra isola e della città di Cagliari nell'ambito delle politiche euro-mediterranee, e si mette a disposizione del Corso, nella sua qualità di presidente di una associazione che si occupa di cooperazione mediterranea, per favorire la creazione di un network internazionale che possa essere utile agli studenti laureati (Rete Anna Lindh Foundation; ASCAME - Association of the Mediterranean Chambers of Commerce and Industry) mentre consiglia uno sforzo ulteriore per perfezionare il profilo della figura professionale abbinata al Corso, proponendo di dare più spazio agli aspetti finanziari e agli strumenti di attuazione delle politiche pubbliche, in particolare i programmi di finanziamento dell'Unione Europea, che contribuirebbero a completare la formazione dei laureati.

La dott.ssa Medde, dal canto suo, interviene per suggerire l'arricchimento dell'offerta formativa con l'inserimento, almeno tra le materie "fortemente" consigliate tra quelle a scelta dello studente, del Diritto Amministrativo, che si rivela di fondamentale importanza nella preparazione



Comitato di Indirizzo
Corso di Laurea Magistrale
in Relazioni Internazionali
20 giugno 2017

Verbale del Comitato di Indirizzo

di tutti i concorsi presso la P.A e che rappresenta spesso un ostacolo per il superamento degli stessi. La dott.ssa Medde propone anche la creazione di una pagina nel sito web del Corso contenente tutte le informazioni o i link utili per le future carriere lavorative dei laureati, con particolare riferimento ai concorsi di accesso presso le istituzioni pubbliche. Infine suggerisce uno studio specifico sugli sbocchi occupazionali effettivamente trovati dai laureati, attraverso la somministrazione di questionari, che possa tornare utile al Corso per impostare eventuali future politiche correttive.

Riguardo all'attivazione di Convenzioni Quadro per i tirocini, ribadisce quanto riferito al Coordinatore in occasione del loro primo incontro, ovvero la disponibilità dell'Ufficio da lei diretto ad accogliere studenti tirocinanti nella sede di Cagliari e, in prospettiva, anche nell'ufficio di rappresentanza a Bruxelles.

Il dott. Fumagalli interviene relativamente all'offerta formativa consigliando di anticipare, laddove possibile, l'esperienza dei tirocini al primo anno di corso, in modo da poterne valutare l'impatto sul percorso degli studi degli studenti, e in prospettiva di renderli obbligatori, alla luce della loro importanza nell'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

2. Proposta calendarizzazione degli incontri

Per andare incontro alle esigenze e agli innumerevoli impegni di tutti i componenti il Comitato, il Coordinatore propone di procedere con la calendarizzazione di due riunioni annuali, a partire dalla presente, da organizzarsi orientativamente a metà giugno e a metà dicembre. Il Coordinatore si impegna ad inviare l'o.d.g. con largo anticipo. Tutti i presenti esprimono parere favorevole alla proposta del Coordinatore e manifestano l'interesse ad essere coinvolti nelle attività del Corso di Studi, anche in altri periodi dell'anno, attraverso l'organizzazione di seminari, tavole rotonde e workshop.

3. Accredimento del Corso di studio da parte dell'ANVUR (processo, parti coinvolte)

Il coordinatore descrive il processo di accredimento del CdS, spiegandone la ratio e i passaggi fondamentali, soffermandosi in particolare sugli attori coinvolti, che includono i componenti dello stesso C.I, auspicando un coinvolgimento dello stesso, sia in occasione della riunione dell'audit con il NVA fissata per il 7 luglio p.v., sia in occasione della visita delle CEV, il prossimo mese di ottobre. Il Comitato di Indirizzo prende nota e comunica la propria disponibilità, compatibilmente con gli impegni lavorativi di ognuno.

4. Varie ed eventuali

Null'altro essendovi da deliberare, la seduta è tolta alle ore 18:00.

Il coordinatore del CLM, con funzioni di segretario verbalizzante

Barbara Onnis

Gli allegati sono depositati presso la Segreteria didattica.